



LA PASQUETTA 2013 RISPETTOSI DELL'AVVISO DEL SINDACO DI TORO

(di Nino Bixio)



Gli amici della profeco



Il gruppo di Mariatorenza Lopez



Gruppo non identificabile



FACCIAMO RETE

L' AIIG PER L' AMBIENTE E II TERRITORIO



di Mariacristina Salvatore
(referente AIIG Molise
scuola primaria)

Così recita l' art. 9 della Costituzione:

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”

Dalla promulgazione della Costituzione ad oggi, traspare chiaramente il mutamento concettuale e culturale avvenuto nel corso degli anni. Oggi siamo orientati dunque ad una concezione più dinamica della tutela dei beni storico-culturali e paesaggistici, in quanto strumenti di crescita culturale della società, siamo cioè orientati alla loro valorizzazione ed al loro pubblico godimento, piuttosto che ad un' idea statica e conservativa degli stessi. Oltre agli organi dello Stato preposti a questa funzione, molte Associazioni, nel tempo, sono sorte e si sono attivate per la tutela del nostro inestimabile patrimonio storico-culturale ed ambientale. Tra esse l' AIIG, Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, riconosciuta ufficialmente dal Ministero dell' Istruzione e Ricerca e da quello dell' Ambiente quale associazione che si occupa non solo della “lettura” del territorio ma anche di protezione ambientale; ciò “a testimonianza significativa del suo valore in due ambiti strategici per la società: il mondo della scuola e la tutela e la valorizzazione del territorio e dell' ambiente”. Finalità dell' Associazione sono, tra le altre, quelle di diffondere l' educazione e la cultura geografica ad ogni livello favorendo scambi ed accordi con enti ed organizzazioni im-

pegnati nella didattica e nella formazione del cittadino; promuovere la conoscenza e la tutela dei beni ambientali e culturali nel quadro di una corretta educazione geografica ed ecologica, in funzione di una più razionale gestione del territorio; promuovere la conoscenza e la comprensione internazionale, e il rispetto della multiculturalità e della diversità e il diritto di tutti i popoli allo sviluppo;

incoraggiare progetti transnazionali rivolti soprattutto allo sviluppo della dimensione europea (articolo 1 statuto AIIG).

Sono ormai 31 anni che la sezione Molise dell' AIIG lavora alacremente con attività di conoscenza e di promozione del territorio attraverso una fattiva collaborazione con la scuola, con le istituzioni locali, con associazioni di volontariato che operano sul territorio, con l' Università degli Studi del Molise. Le iniziative portate avanti negli anni sono state e sono tante: dall' organizzazione del 48° Convegno Nazionale AIIG, svoltosi a Campobasso nel 2005, alla realizzazione della mostra itinerante “La pietra racconta”, percorso culturale, paleontologico, artistico

ed architettonico, che illustra la storia del Molise attraverso il lavoro di tanti appassionati e la raccolta di reperti, immagini, fossili, dall' organizzazione di uscite e di iniziative di sensibilizzazione degli Enti regionali, alla promozione dello sviluppo di un turismo sostenibile durevole, dimensionato e sostenibile, integrato e diversificato per la crescita della nostra piccola regione. Sempre in prima linea; Rocco Cirino, Enza Reale, il compianto prof. Domenico Lucarelli e gli altri membri dell' Associazione sono coinvolti da anni, anche in tutte le iniziative a sostegno della tutela ambientale; solo per citarne alcune: la lotta all' eolico selvaggio, la tutela dei tratturi e la proposta di creazione del Parco dei Tratturi al fianco della Lega dei Pastori, il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste affinché investano i contributi regionali sul territorio. Un' associazione, l' AIIG Molise, composta da inguaribili romantici innamorati della propria Terra, disposti a dedicare gran parte del loro tempo e delle loro energie a fare quello che



le Amministrazioni, spesso, non fanno per conservare l' identità del nostro Molise e consegnarlo intatta alle future generazioni, affinché i giovani abbiano l' opportunità di realizzarsi come persone e come cittadini, investendo le loro capacità e le loro conoscenze nel proprio territorio e per il proprio territorio, per il loro benessere e per quello di tutta la comunità.

A sin. Il presidente dell' AIIG,
prof. Rocco Cirino

sopra l' indimenticabile
prof. Domenico Lucarelli